

«Parco Malpensata, servono interventi» Il Comune: già in atto



**Il Gate al centro del parco
Le richieste**

Ordine del giorno della Lega: abusivismo e sporcizia, serve vigilanza. Gandi: situazione che non rispecchia la realtà

— Sono una decina le richieste d'intervento sul parco della Malpensata che la Lega pone all'attenzione della Giunta Gori con un ordine del giorno ad hoc che verrà con ogni probabilità discusso questa sera in Consiglio. La lista della spesa è lunga, dalla richiesta di più agenti alla messa in sicurezza di alcune prese della corrente che sarebbero scoperte. C'è poi la denuncia di fenomeni di abusivismo «creativo», come la presenza di parrucchieri improvvisati «open air» e vendita non autorizzata di cibo preparato. «Un bazar gestito da extracomunitari a cui ha assistito anche il sottosegretario Molteni (Nicola, del Ministero degli Interni, ndr)» rimarca il deputato e capogruppo in Consiglio comunale del Carroccio Alberto Ribolla, firmatario dell'ordine del giorno con Luisa Pecce: «Il parco era stato presentato come un'occasione per il quartiere, spazio pubblico attrezzato con un servizio bar e animazione - si legge nel testo -. Le aspettative dei residenti

sono state deluse, è stata avviata anche una raccolta firme». L'assessore competente Sergio Gandi ribatte a muso duro: «Stiamo lavorando in maniera intensa sulla Malpensata, la Lega descrive una situazione che non rispecchia la realtà. Si vuole gettare solo fango. Siamo costantemente in contatto con i residenti e i gestori dello spazio Gate, conosciamo bene la situazione e la stiamo affrontando a 360 gradi».

La Lega denuncia «sporcizia, bivacchi, l'utilizzo dell'area giochi da parte degli adulti, musica alta e schiamazzi» e, tra le cose, chiede «l'aumento della vigilanza ventiquattro ore su ventiquattro, anche con telecamere e sistemi di pronto intervento, per esempio un pulsante collegato alla centrale, azioni di sanzionamento per comportamenti scorretti, del commercio abusivo e delle attività non autorizzate e igienicamente fuori controllo». Azioni già messe in campo, sostiene Sergio Gandi: «Abbiamo introdotto il servizio di guardie giurate per tre ore al giorno a cui si aggiunge il presidio della polizia locale e la pattuglia di quartiere - ribatte -. Tutto ciò che la Lega chiede è già previsto».

Il Comune, in un progetto attivato con la rete sociale e finanziato dal Bando periferie, sta agendo anche sulla coesione sociale: «Ci sono i ragazzi dell'Accademia per l'integrazione che effettuano la pulizia dei servizi pubblici del parco - spiega l'assessore competente Maria Carolina Marchesi -. Inoltre i ragazzi del Patronato San Vincenzo svolgono un servizio di mediazione culturale. Con lo spazio Gate si stanno facendo progetti molto positivi». Li ricorda l'assessore alla Sicurezza Gandi: «Con la rete sociale e il progetto Malpensata.net - aggiunge - sono state attivate numerose iniziative».

Diana Noris

